

TESTATA GIORNALISTICA INDIPENDENTE

IL CONTROVERSO

NOTIZIE, PENSIERI, POLITICA, LIBERTÁ

Sangiovanni – San Remo 2024

14 febbraio 2024

Francesco Boemio

Sangiovanni si ripresenta dopo due anni dalla sua prima partecipazione al festival, in cui si aggiudicò un discreto sesto posto con **“Farfalle”**, successo radiofonico e di (fin troppo) orecchiabile leggerezza. Questa volta propone una formula diversa, abbandonando la strada del successo precedente e la sua identità di campione di ascolti, con una ballad, a tratti lagnosa, classificatasi ventinovesima, scansando per un pelo l’ultima posizione: **“Finiscimi”**.

Il testo è una autocommiserativa e autolapidaria lettera di scuse (probabilmente dedicata alla sua ex fiamma, la ballerina Giulia Stabile). L’esecuzione risulta scalcinata, nell’intonazione e nella respirazione, fastidiosa in certi punti, quasi a farla sembrare una piagnucolosa cantilena.

“Io non so come si controllano le emozioni/ perciò delle volte ho fatto un po’ il coglione/ non abituarti/ sono soltanto un bugiardo / con gli errori che ho commesso ci farò una collezione [...] finiscimi/ fammi sentire quanto sono pessimo/ quanto ti ho mancato di rispetto”.

Il lessico rispecchia proprio quel sentimento di pena autopunitiva (rispetto, pessimo, bugiardo, errori, finiscimi). In sostanza, testo e musica collaborano in una risultante melensa e stucchevole, con una interpretazione che lui definisce “nostalgica”, che fa trasparire questo sentire pesante e lancinante, per cui il festival è sembrato essere liberativo.

Nella serata delle cover recupera la sua identità più fresca proponendo la sua “Farfalle”, sia nella versione italiana sia in quella spagnola, “Mariposas”, in compagnia della cantante spagnola Aitana. Ha puntato più ad andare sul sicuro che mettersi in gioco; forse non serviva riproporre una canzoni così recente, con alle spalle così pochi anni di carriera. Non è emerso neanche in questo caso.